



L'Italia a Shanghai



Alipay vola verso l'Europa



(A breve in molti negozi della Galleria Vittorio Emanuele II a Milano si potrà acquistare tramite Alipay)

Il gruppo Alibaba ha intenzione di espandere Alipay – la propria piattaforma di pagamento - anche in Europa. Alibaba ha già avviato la richiesta di licenza europea alle operazioni bancarie retail in Lussemburgo, approfittando delle procedure più veloci e pianificando di espandere nel resto della Comunità Europea.

Nell'imminenza di Expo Milano 2015, l'avvio sperimentale di Alipay in Italia potrebbe stimolare ulteriormente l'afflusso turistico ed i consumi cinesi tramite accordi con gruppi privati in grado di relazionarsi col colosso dell'e-commerce. Si possono intraprendere operazioni di questo tipo anche con i principali distretti della moda. Il China Corporate United Pavillon, ad esempio, ha già sviluppato un sistema di carte di credito e di benefit che collegano la Nanjing Road di Shanghai a Via Montenapoleone a Milano. Tale modello

si potrebbe estendere ad Alipay. Anche i principali gruppi di outlet italiani possono essere inclusi nell'accordo: grazie a questo sistema di pagamento Chinese Friendly, i turisti asiatici sono incentivati a far shopping non solo nelle vie della moda ma anche negli outlet italiani.

Alipay prevede dei depositi di garanzia per le transazioni on line, la cui gestione finanziaria rende di fatto Alibaba assimilabile ad un istituto bancario. Secondo alcuni analisti, questa sarebbe in verità la principale fonte di profitto del colosso dell'e-commerce: ad oggi, oltre il 50% delle transazioni online passano da Alipay, una somma di denaro intorno ai 400 mld€.

Le opportunità industriali della Cina Orientale

Analisi comparativa dei distretti industriali in Cina orientale. Shanghai, Suzhou ed aree emergenti nello Jiangsu e nello Zhejiang.



(L'Industrial Park di Suzhou)

Il Sistema Italia a Shanghai ha avviato una riflessione congiunta sullo sviluppo dei distretti in Cina orientale al fine di offrire un orientamento alle aziende che desiderano investire o intendono rilocalizzare i propri impianti produttivi.

Shanghai. Da un punto di vista strettamente industriale i vari parchi appaiono già tendenzialmente saturi con costi di affitto e salari in aumento. Del resto, gli obiettivi di sviluppo del piano "Shanghai 2020" puntano a una crescita stabile al 7% attraverso l'espansione della quota dei servizi soprattutto nella ricerca e sviluppo, logistica,

innovazione tecnologica e design, servizi finanziari. Forte è anche l'investimento nei trasporti e nel turismo. La China Shanghai Pilot Free Trade Zone è stata estesa alle aree di: Lujiazui (distretto finanziario), Jingqiao (export processing zone) e Zhangjiang (alta tecnologia) e si conferma "laboratorio" per le riforme del Paese.

Considerazioni: lo sviluppo della FTZ è ancora lungi dall'assicurare una liberalizzazione degli investimenti stranieri. In questo contesto si segnala anche la recente riduzione del diritto di leasing dei terreni da 50 a soli 20 anni.

Suzhou. Si presenta oggi come prima città in Cina per capitale investito (circa 20 mld US\$), seconda per output industriale, terza per valore di interscambio con il resto del mondo, quarta per produzione di software e quinta per produzione domestica lorda. Anche Suzhou punta quindi chiaramente a sviluppare il terziario innovativo e la ricerca e sviluppo a scapito delle produzioni più inquinanti. Per chi intraprende attività di R&D la Municipalità offre incentivi che possono arrivare al 150% dell'investimento iniziale.

I parchi principali industriali cittadini sono tre: il Suzhou/Singapore Industrial Park SIP (dove c'è la maggiore concentrazione delle imprese italiane), il Suzhou National Development e il SIPEDI (che ospita ben 20 Università).

Le aziende italiane - circa 300 di cui 100 produttive - sono comunque una minoranza rispetto alle 4.700 imprese estere presenti e alle 18.000 cinesi. Ultimamente le società straniere sono messe sotto pressione con aumenti delle visite ispettive ed accresciute difficoltà nell'ottenimento dei visti per i propri manager.

Considerazioni: occorre sviluppare i servizi all'impresa complementari alle attività strettamente produttive (R&D, formazione del personale cinese, servizi amministrativi, marketing e servizi post vendita). Questo significa anche dotarsi una maggiore strutturazione tramite, ad esempio, un consolidamento del locale Working Group della CCIC che sostenga l'offerta di tali servizi.

Hai'an e Yuyao. I due progetti di parco presso l'Hai'an Economic and Technological Development Zone (Jiangsu) e Yuyao (Zhejiang) sono stati oggetto di un MoU firmato il 14 ottobre 2014 dal Ministro dello Sviluppo Economico italiano e dal Ministro del Commercio cinese, alla presenza del PdC Renzi e del PM Li Keqiang.

Hai'an (già sede di aziende italiane, ben collegata a Shanghai) vuole attrarre aziende nell'agricoltura moderna, nella protezione ambientale/efficienza energetica, nella meccanica di precisione, nel tessile e nell'arredamento. Il parco di **Yuyao** (presso Ningbo, quinto porto mondiale) è stato formalmente inaugurato l'autunno scorso con la firma di ulteriori 8 accordi di joint venture tra nostre aziende e le controparti locali. Per la parte italiana, Invitalia e Finitaly&Partners sono coinvolte nella ricerca di aziende italiane interessate.

Zhenjiang. Il progetto di "parco italo-cinese per le innovazioni sostenibili" di Zhenjiang (Jiangsu) è stato oggetto di due MoU tra GSE s.p.a. (nell'ambito dell'iniziativa MISE "Corrente" per lo sviluppo Cleantech) e Zhenjiang Economic Development Zone (ZEDTZ), firmati alla presenza del PdC Renzi e del PM Li Keqiang a margine dei due business forum bilaterali. L'obiettivo della Municipalità di Zhenjiang (3,5 mln di abitanti) è attrarre investimenti nel settore medicale, aviazione, agricoltura moderna tramite il co-finanziamento per un totale di 800 mln€. Vi ha già sede la Teksid (gruppo Fiat, con un impianto da 90 mln€) ed altre aziende italiane manifatturiere. La controparte cinese ha anche proposto all'Associazione Parlamentare Amici della Cina di realizzare proprio a Zhenjiang un convegno sul risparmio energetico e sullo sviluppo sostenibile il 26-27 marzo prossimo.

Suqian. Città di terzo livello da 5 mln di abitanti nel Jiangsu settentrionale con un'economia in forte crescita (+12,1% nel 2014), Suqian merita un discorso a parte. È infatti il luogo indicato dalla stessa Municipalità di Suzhou come possibile meta di riposizionamento delle produzioni a basso valore aggiunto. La promozione territoriale del posto prevede garanzie per l'utilizzo dei terreni, condizioni speciali per progetti strategici per settore o valore investimento, sussidi per high-tech, sgravi fiscali, politiche preferenziali per sviluppo risorse umane in un contesto dove i costi per lavoro, terreno e costruzione sono inferiori al resto della provincia. La città è sede del colosso di moda

Bosideng (membro del China Corporate United Pavillion per Expo Milano 2015) e dei gruppi Wahaha e Yanghe. Suqian auspica nuovi investimenti stranieri nell'ottica ed elettronica, nei nuovi materiali, *smart grids*, biotecnologie, IT, nuove energie, medicina, protezione ambientale.

Huai'an. Il parco industriale italiano presso il JiangHuai hi-Tech Park a Huai'an (Jiangsu) prevede l'attrazione di aziende italiane - principalmente nel settore chimico, farmaceutico e cosmetico - che intendono sviluppare *joint ventures* con aziende locali in un terreno di proprietà del Huayi Group (gruppo chimico con 50.000 dipendenti). Sono coinvolte nel progetto anche l'italiana Link Shanghai Co. e la cinese Ubes Holding Group, in joint venture con la Huayi.

Appuntamenti italiani



Il Carnevale di Venezia a Suzhou

7 marzo 2015, 5.30 pm – 2.00 am
Da Mario - 88 Suhui Road, Suzhou
Info: everzaro@venetidicina.org

苏州工业园区苏惠路 88 号环球 188 购物广场 1 号, 苏州)

Prenotazioni entro il 28 febbraio. Prezzo 250 RMB.

SARF : Skin, Art & Recycled Fashion

1 - 15 marzo 2015, 9.30 am - 5.00 pm

You Er Art Space - West bldg, 2/F, 800 Guo Shun East Road, Shanghai

国顺东路 800 号西峰 2 楼, 上海

Wine Dinner Zenato

3 marzo 2015, 8.00 pm

23/F, 1 Jinling West Road, Shanghai

黄浦区外滩金陵东路 1 号 23 层, 上海

Su invito

Lui Chun Kwong – Recent Works

Fino al 15 marzo 2015

AIKE DELLARCO - Room 102, Bldg 50, Moganshan Road, Shanghai

Tel: 021-52520010

Info: shanghai@aikedellarco.com

www.aikedellarco.com

艾可画廊 莫干山路 50 号 0 号楼 102 室, 上海

Splendor of Venice - Dal Rinascimento all'Età dell'Oro

Fino al 6 marzo 2015

Museo di Ningbo - 1000 Shounan Middle Road, Ningbo

Tel: 0574-82815588

Info: nbbwg@126.com

宁波博物馆 首南中路 1000 号, 宁波

Tenetevi aggiornati sulle attività del Consolato!

<http://consshanghai.esteri.it/>

